

Presentazione

La Commissione europea ha lanciato "**Europa 2020**": una strategia elaborata per rilanciare l'economia dell'UE per il prossimo decennio. Illustrata dal presidente della Commissione europea, Josè Manuel Barroso, il 3 marzo scorso, *Europa 2020 punta a promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale" basata su un maggiore coordinamento delle politiche nazionali*. Crescita intelligente attraverso azioni che promuovono la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale. Crescita sostenibile con una produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività. Crescita solidale incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà.

La strategia individua **tre priorità**:

1. sostenere le industrie a basse emissioni di CO₂;
2. investire nello sviluppo di nuovi prodotti;
3. promuovere l'economia digitale e modernizzare l'istruzione e la formazione.

Previsti **cinque obiettivi quantitativi**:

1. innalzamento del tasso di occupazione ad almeno il 75% (oggi il 69%)
2. aumento della spesa per ricerca e sviluppo al 3% del prodotto interno lordo. Attualmente quest'ultima rappresenta soltanto il 2% del PIL, un livello di gran lunga inferiore a quello di USA e Giappone
3. riconferma degli ambiziosi obiettivi in materia di cambiamenti climatici (20-20-20)
4. riduzione del tasso di povertà del 25% per aiutare circa 20 milioni di persone ad uscire dall'indigenza
5. nel campo dell'istruzione, riduzione del tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10% (dall'attuale 15%) e aumento della percentuale dei giovani trentenni con un'istruzione universitaria (dal 31% al 40%).

Europea 2020 individua **sette iniziative prioritarie** per stimolare la crescita e l'occupazione. Tra queste figurano i programmi per migliorare le condizioni e l'accesso ai finanziamenti nel settore della R&S, l'introduzione in tempi rapidi dell'Internet ad alta velocità e il maggiore ricorso alle energie rinnovabili.

"Insieme siamo più forti: Europa 2020 illustra le misure che dobbiamo adottare ora e in futuro per rilanciare l'economia dell'UE" ha dichiarato il presidente Barroso, il quale ritiene che "per superare con successo la crisi abbiamo bisogno di uno stretto coordinamento delle politiche economiche, altrimenti potremmo andare incontro a un decennio perso caratterizzato da un relativo declino, da una crescita definitivamente compromessa e da livelli di disoccupazione strutturalmente elevati".

La strategia "Europa 2020" è "un segnale politico forte" che riguarda da vicino anche l'Italia e che dimostra "la volontà politica di un governo dell'economia, che ci consentirà di andare verso una nuova stagione e permetterà ai cittadini europei di vivere in modo migliore". E' il commento di Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione e responsabile dell'Industria, alla nuova strategia di rilancio dell'economia Ue.